

Evento finale della 5^a edizione della Community Valore Acqua per l'Italia

Presentazione di Benedetta Brioschi

Partner e Responsabile Food&Retail e Sustainability, The European House - Ambrosetti

Giovedì 21 marzo 2024

UN "BLUE DEAL" PER LA FILIERA DELL'ACQUA: COGLIERE LA SFIDA DELL' ECONOMIA CIRCOLARE PER LO SVILUPPO DEL PAESE

Main partner



Partner



Junior partner



L'evoluzione della filiera estesa dell'acqua passa attraverso 5 azioni prioritarie: le «5 R» per la transizione al modello «Circular Water»

Efficientamento della gestione delle **acque meteoriche** e risposta all'impermeabilizzazione del suolo

Raccolta

Facilitazione del **riutilizzo delle acque reflue depurate** per lo stesso o per un differente impiego

Ripristino

Riuso

Riduzione dei prelievi, dei consumi, e delle perdite idriche tramite **innovazione** ed **efficientamento tecnologico**

Recupero

Riduzione

Avanzamento del sistema di **depurazione** per il ritorno alla fonte di acqua di alta qualità

Valorizzazione dei **fanghi di depurazione** delle acque reflue e recupero di materia

Tracciamento dei dati sulla circolarità dell'acqua e consistenza nella loro comunicazione

Le opportunità a disposizione del Paese per la transizione circolare della filiera coinvolgono tutte le fasi della gestione dell'acqua

Punti di attenzione



RACCOLTA DELLA RISORSA

- Il **33%** della capacità delle grandi dighe non è sfruttato a causa di interrimento*



RICARICA DELLE FALDE

- **9,1%** la superficie delle falde sotterranee e **19%** dei corpi idrici sotterranei in stato di scarsità idrica



DISTRIBUZIONE

- **41,2%** le perdite idriche sul totale dell'acqua distribuita



DEPURAZIONE E RIUSO

- **1,3 milioni** di persone in Italia sono prive del servizio di depurazione e **solo il 4%** delle acque depurate sono riutilizzate direttamente in agricoltura



DISSALAZIONE

- **7,6%** di capacità produttiva in UE (**2° Paese**), ma poco più di 657.000 m³ al giorno

Azioni prioritarie



Efficientamento di dighe e costruzione di piccoli invasi



Riduzione dei prelievi tramite la focalizzazione sul riuso idrico



Tracciamento dati lungo l'acquedotto e interventi di sanamento



Incremento capacità di depurazione, incremento riuso/recupero

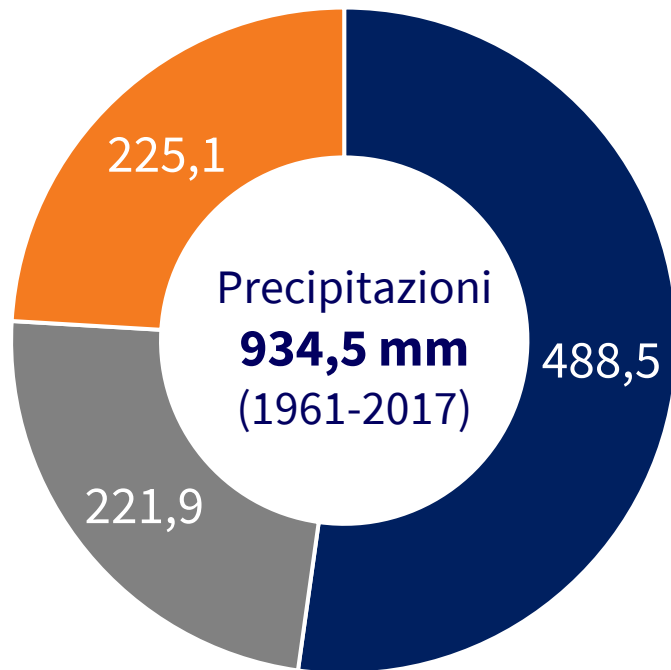


Potenziamento e sostituzione degli impianti di dissalazione

Ad oggi, solo il 23,7% delle precipitazioni contribuisce alla ricarica degli acquiferi

RACCOLTA

Bilancio del ciclo idrogeologico italiano (valori annui medi in mm), 1961-2017



- Evapotraspirazione
- Ricarica degli acquiferi
- Ruscellamento

- Secondo le stime ISPRA (ultimi dati disponibili), solo il **23,7% delle precipitazioni contribuisce alla ricarica degli acquiferi** del Paese
- La restante quota delle acque piovane finisce in:
 - **Evapotraspirazione**
 - **Ruscellamento**

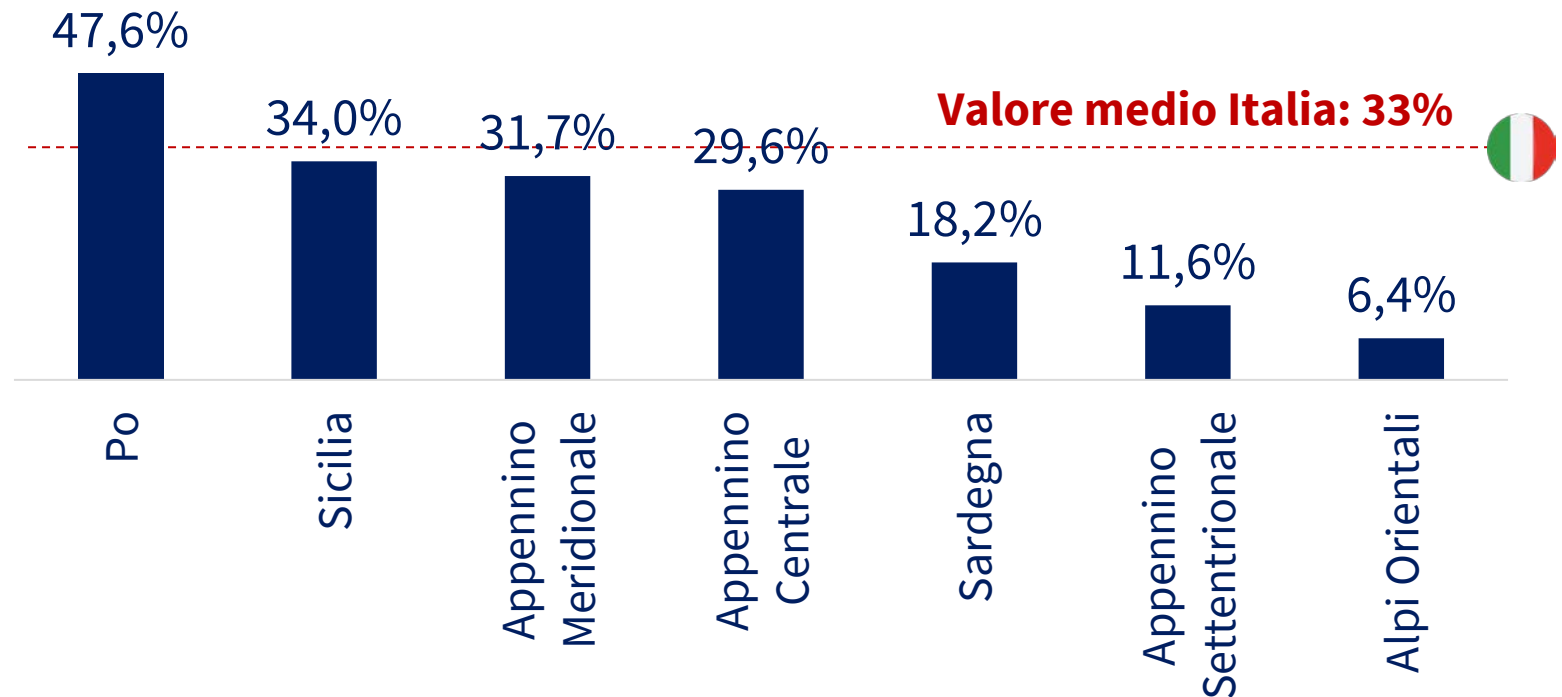
In un contesto di *stress* idrico, è necessario incrementare la quota di acque meteoriche in grado di ricaricare le fonti idriche del Paese

In Italia la capacità di invaso delle grandi dighe è pari a 13,8 miliardi di m³, ma il 33% non è sfruttato a causa di interrimento

RACCOLTA

- Le grandi dighe in Italia hanno una capacità di invaso di circa **13,8 mld di m³** in **532** unità attive
- Secondo il più recente censimento delle Autorità di Bacino per la Commissione Straordinaria per la siccità, che riguarda 418 dighe, sono **4,3 miliardi di m³** i volumi non sfruttati a causa di interrimento
- C'è un'**ulteriore capacità di assorbimento** pari a **1,9 mld di m³** di acqua, già presenti nell'attuale sistema infrastrutturale di grandi dighe, ma **non ancora autorizzati**

Tasso di interrimento* delle grandi dighe in Italia per Autorità di Bacino (valori %), 2023




Sebbene in miglioramento, l'Italia è tra i primi 10 Paesi UE per estensione dei corpi idrici sotterranei in scarsità idrica

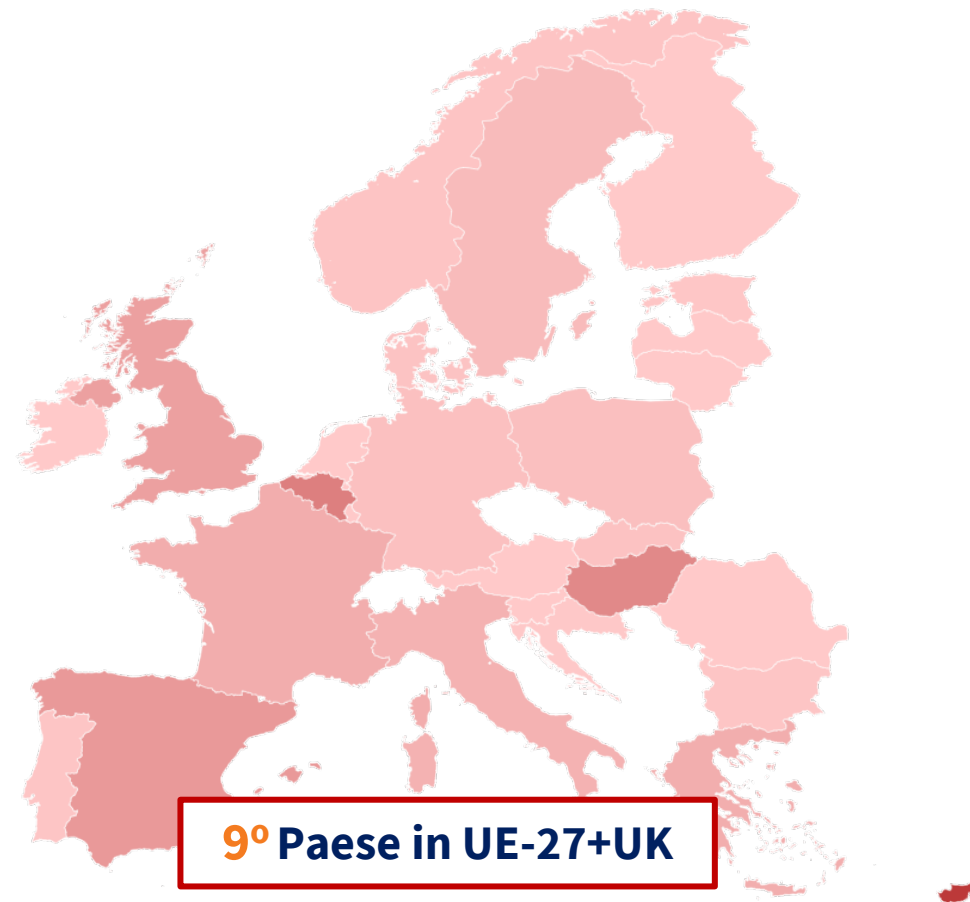
RICARICA FALDE

Stato Quantitativo delle Acque Sotterranee (SQUAS) «scarso» per superficie totale in UE-27+UK



(valori %), 2016-2021 o ultima rilevazione disponibile

Attualmente è in stato di scarsità idrica il:

-  **9,1%** della superficie delle fonti sotterranee
-  **30,2%** dei corpi idrici sotterranei
-  **9,1%** della superficie delle fonti sotterranee
-  **19,0%** dei corpi idrici sotterranei



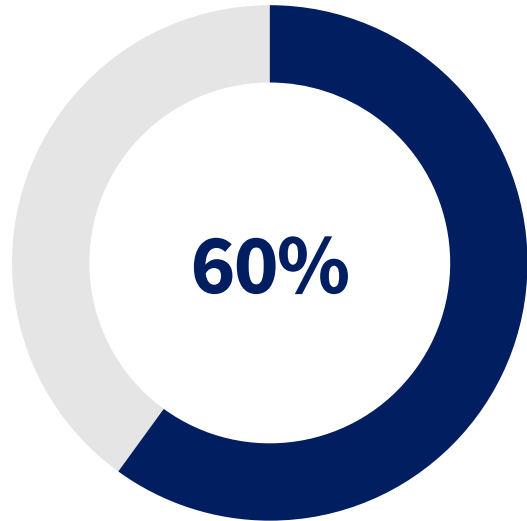
Legenda:

-  79,6% (Max, Malta)
-  0,0% (Min, Austria)

Il numero di corpi idrici in un buono stato quantitativo* hanno raggiunto la quota del **79%** nel 2016-2021 (+**18 p.p.** vs. 2010-2015)

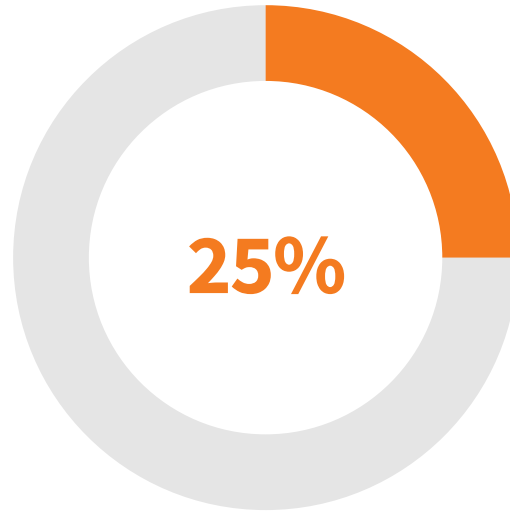
Il patrimonio infrastrutturale idrico è vetusto e inefficiente: il 25% delle reti ha più di 50 anni e le perdite sono tra le più elevate d'Europa

DISTRIBUZIONE



>30 anni

60% delle infrastrutture della rete idrica italiana ha più di 30 anni



>50 anni

25% delle infrastrutture della rete idrica italiana ha più di 50 anni (fino a **40%** nei centri urbani)

In Italia, le **perdite idriche percentuali** (reali e apparenti) raggiungono nel 2021 una quota del **41,2%** sul totale dell'acqua distribuita (**quartultimo Paese UE**, vs. media UE del **25%**)

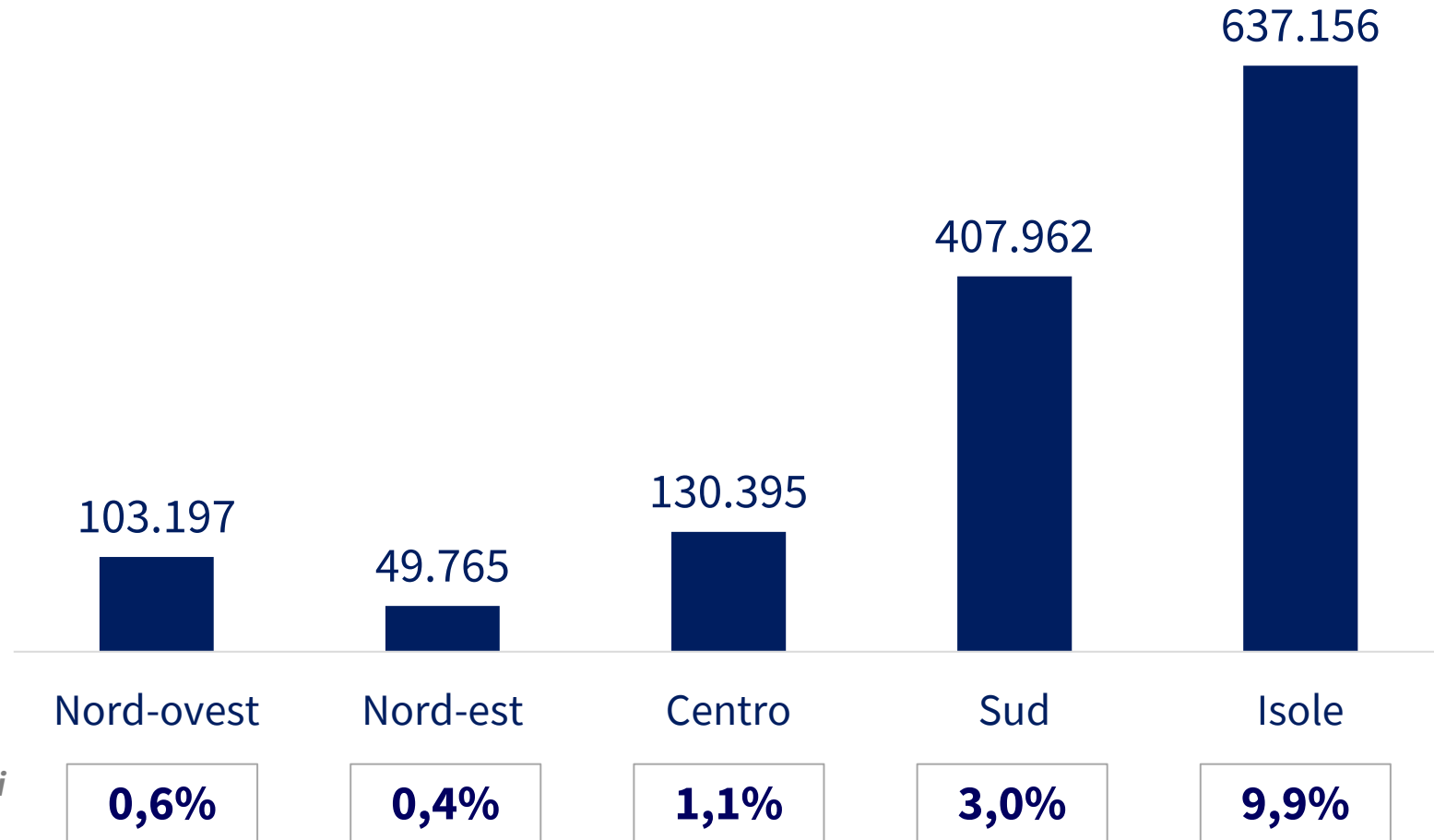
La situazione non migliora guardando alle **perdite lineari** nel 2021: **~17 m³/km/giorno** (**ultimo Paese UE**, vs. media UE* di **7 m³/km/giorno**)

Ancora oggi 1,3 milioni di italiani vivono in Comuni privi del servizio di depurazione, in particolare il 10% degli abitanti delle Isole

DEPURAZIONE

Cittadini che vivono in Comuni privi del servizio di depurazione per macro-area italiana (val. assoluto), 2020

- Ancora oggi **1,3 milioni** di italiani vivono in **296** Comuni privi del servizio di depurazione
- Il **2,2%** della popolazione italiana è ancora privo del servizio di depurazione, un valore che raggiunge il **3,0%** nel Sud Italia e il **9,9%** della popolazione residente nelle Isole
- Secondo il censimento di Utilitalia, gli impianti utilizzati per la produzione di acqua destinata a riuso **raddoppieranno nel breve-medio periodo**

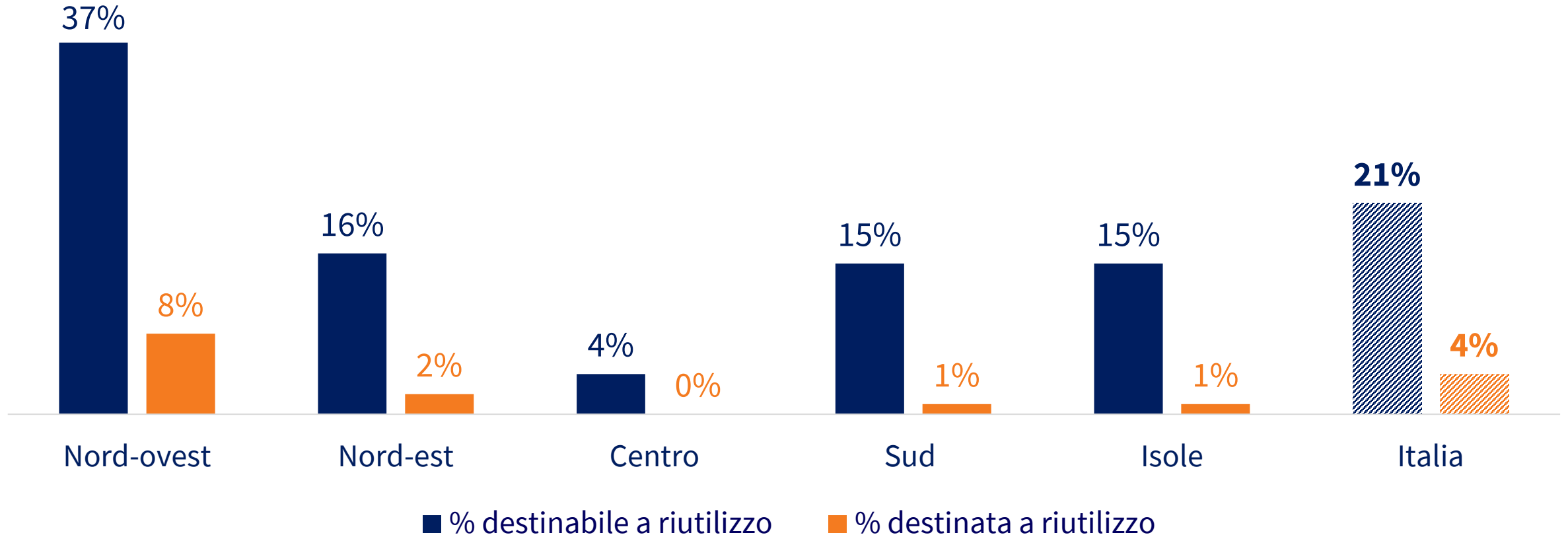


% cittadini senza servizio di depurazione sul totale

Solo il 4% delle acque reflue è effettivamente destinato a riutilizzo diretto in agricoltura, 17 p.p. in meno rispetto al potenziale riutilizzato

RIUSO

Quota di acque reflue trattate destinabili ed effettivamente destinate a riutilizzo diretto* in Italia e per macro-area (valori %), 2023



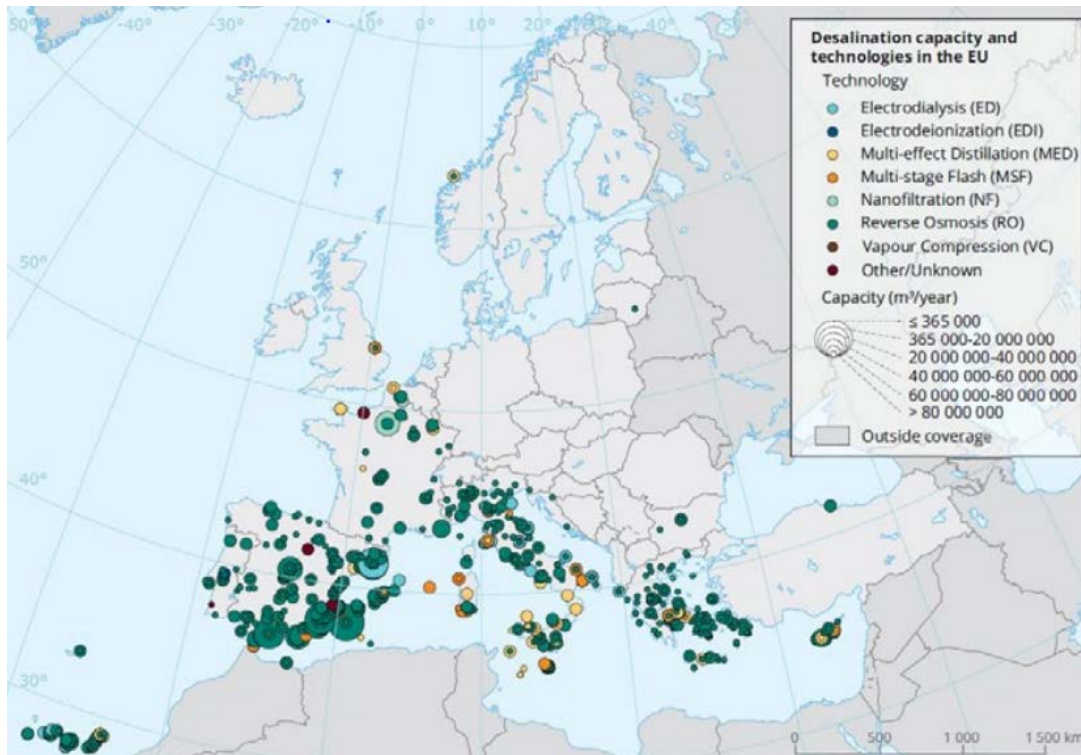
(*) Il riuso diretto fa riferimento alle acque trattate immesse in un reticolo specificatamente dedicato all'uso agricolo, mentre il riuso indiretto definisce le acque immesse dopo la depurazione in un corpo idrico esistente, per esempio un fiume, da cui poi a valle qualcuno potrà fare dei prelievi a fini irrigui, industriali o civili.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati ARERA, 2024

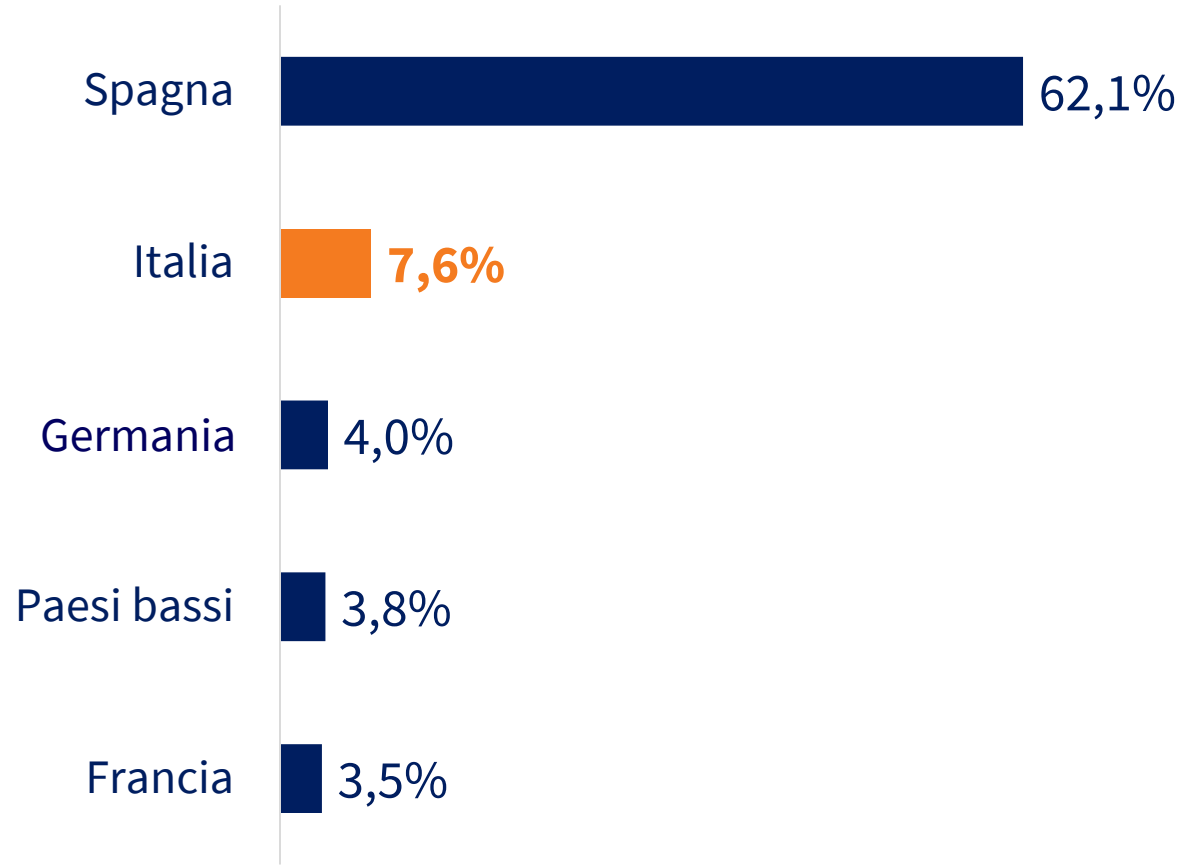
L'Italia si posiziona al 2° posto in UE (dopo la Spagna) per capacità di dissalazione

DISSALAZIONE

Distribuzione degli impianti di dissalazione in Unione Europea per tecnologia e capacità (illustrativo), 2021



Primi 5 Paesi per incidenza della capacità di dissalazione in Unione Europea (valori %), 2021





Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:
<https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2024/>

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



Dal 2013 The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 147 realtà Top Employer 2024 in Italia.

